



RIUNIONE CON LE OO.SS. E R.S.U.
22 MARZO 2017
(SALA CANOVA)

RESOCONTO DELL'AMMINISTRAZIONE

1. Comunicazioni

- La Parte Pubblica dà riscontro ad alcune richieste pervenute da parte delle Organizzazioni Sindacali nell'ultimo periodo:
 - a) in riferimento alla richiesta della O.S. Confsal Fed. SNALS Università CISAPUNI di riavviare la contrattazione decentrata sul c. detto conto terzi, la Parte Pubblica, pur ribadendo che non si tratta di materia oggetto di contrattazione integrativa, resta aperta a proseguire il confronto, come dimostrano gli espressi riferimenti contenuti nella piattaforma presentata in data 27.02.2017. Il Prorettore Vicario illustra, mediante l'ausilio di apposite slide, un'analisi spese sul conto terzi 2015, dalla quale si evince complessivamente una situazione presentabile, non deteriorata, bilanciata tra ricerca e divisione al personale, con componente prevalente a favore del PTA (allegato presente nel sit/relazioni sindacali);
 - b) in riferimento alla richiesta della O.S. CSA della CISAL di provvedere a rivedere la composizione, i compiti e le procedure del Comitato di Garanzia, così come concordato nel Protocollo d'intesa n. 2/2015, la Parte Pubblica comunica che si sta lavorando ad una modifica del Comitato di Garanzia che verrà preventivamente comunicata alla Delegazione sindacale;
 - c) in riferimento alla richiesta della O.S. CSA della CISAL sulle motivazioni della mancata contrattazione sulla regolamentazione delle provvidenze, la Parte Pubblica ricorda che: in data 26.10.2016 CSA della CISAL chiedeva una serie di informazioni circa il fondo provvidenze e le ragioni delle modifiche del regolamento di cui era giunto a conoscenza per il tramite del CUG; nella riunione del 17.11.2016 la Parte Pubblica, nelle comunicazioni, riferiva del processo di modifica del Regolamento, anticipando che sarebbe stato inviato dopo l'incontro; in data 18.11.2016 si procedeva con l'invio della bozza di regolamento, facendo presente che le modifiche proposte miravano a recepire la normativa più recente, in particolare la legge sulle Unioni Civili, in un'ottica di generale miglioramento del testo; in data 24.11.2016 veniva fornito riscontro alle richieste di dati e informazioni della CSA della CISAL del 26.10.2016; nello stesso giorno la CONFISAL presentava le proprie proposte di modifica del regolamento, mettendo in conoscenza l'intero tavolo negoziale: la quasi totalità delle proposte del sindacato venivano accolte; nulla perveniva da parte degli altri soggetti sindacali. In sintesi non trattandosi di criteri generali (art. 4, comma 2, lett. m del CCNL) ma di un adeguamento alle novità legislative, non si è proceduto mediante la contrattazione ma attraverso l'informativa preventiva, aperta comunque alle osservazioni e valutazioni dei soggetti sindacali;
 - d) in riferimento alla richiesta della O.S. Confsal Fed. SNALS Università CISAPUNI di riprendere il tavolo tecnico sulla reperibilità, la Parte Pubblica comunica che sarà

- possibile riavviarlo non appena si sarà proceduto alla riorganizzazione e potenziamento del servizio manutenzione;
- e) in riferimento alla richiesta della O.S. CONFESAL Fed. SNALS Università- CISAPUNI di conoscere l'andamento generale della mobilità, al Parte Pubblica comunica i seguenti dati (pubblicati anche nel sit/relazioni sindacali):
- Interna*
- Mobilità Volontaria: 65 domande presentate; il numero di domande di mobilità accolte, presentate nel 2016 e residue dell'anno precedente, che nell'arco dell'anno solare hanno portato ad un trasferimento interno del richiedente sono **47**.
- Job posting: **5** posizioni bandite:
- o **1** con esito positivo
 - o **2** chiuse senza individuazione di candidati idonei
 - o **1** in fase di assegnazione al candidato idoneo
 - o **1** bandita per vice sad che ha portato a individuare **22** profili idonei.
- Esterna*
- Mobilità volontaria da altra P.A.: **2**
- Mobilità volontaria ad altra P.A.: **2**
- Mobilità compensativa: **0**;
- f) in riferimento alla richiesta della O.S. Uninsieme di avere il dato relativo al MOI del PTA d'Ateneo al 31 Dicembre degli anni 2014, 2015 e 2016, la Parte Pubblica comunica i seguenti dati (pubblicati anche nel sit/relazioni sindacali): MOI al 31/12/2014 ore 156.503; MOI al 31/12/2015 ore 144.847. Il MOI al 31/12/2016 è in corso di acquisizione ai fini delle chiusure di bilancio 2016. Viene precisato che il MOI comprende tutte le ore maturate alla predetta data e quindi anche le ore di anni precedenti il 2014;
- g) in riferimento alla richiesta della O.S. Uninsieme di poter avere l'elenco del Pta funzionalmente assegnato a scuole e poli al 31/12/2016, la Parte Pubblica comunica che la documentazione verrà pubblicata nel sit/relazioni sindacali;
- h) in riferimento alla richiesta della O.S. CSA della CISAL relativa all'esito dei ricorsi avverso la valutazione anno 2015, vengono comunicati i seguenti dati (pubblicati anche nel sit/relazioni sindacali):
- numero dei ricorsi presentati: **8**
 - numero dei ricorsi esaminati e accolti: **1**
 - numero dei ricorsi esaminati e non accolti: **4**
 - numero dei ricorsi esaminati e accolti parzialmente: **1**
 - numero dei ricorsi non ancora esaminati: **0**
 - numero dei ricorsi in fase di istruttoria: **2** (uno dei quali pervenuto in data 2/2/2017 in fase di chiusura e uno pervenuto in data 10/02/2017).
- i) in riferimento alla richiesta della O.S. FLC CGIL di avere l'elenco dei dipendenti che negli anni 2014, 2015 e 2016, hanno usufruito di compensi ai sensi dell'art. 92 del D. Lgs 163/2006 e dell'art. 71 comma 3 del C.C.N.L., con i relativi compensi, la Parte Pubblica comunica che i dati verranno pubblicati nel sit/relazioni sindacali, nel rispetto della normativa sulla privacy.
- j) in riferimento alla richiesta della O.S. Uninsieme di avere alcuni dati e informazioni relativi alle squadre di sicurezza, la Parte Pubblica specifica quanto segue:
- la delibera del 20.04.2015 ritiene necessario per lo svolgimento dei compiti la formazione di addetto alle emergenze, ossia la formazione propria dei corsi anti incendio e primo soccorso;
 - l'elenco degli addetti alle squadre è frutto di apposito censimento effettuato nel 2011 a cui ha risposto il personale interessato;

- sulla base delle disponibilità manifestate dagli addetti l'assegnazione per evento viene effettuata cercando di garantire una suddivisione equa degli incarichi;
 - prima dell'11.02.2015 veniva erogata, oltre al compenso per lavoro straordinario, anche un' indennità relativa alla differenza tra il medesimo e € 25 all'ora (periodo di riferimento esclusivamente legato alle ore straordinarie effettuate per squadre di sicurezza svolte dopo le ore 18 o di sabato o di domenica); a partire dall' 11.02.2015 il compenso è pari ad € 20 lordo dipendente su base oraria per attività svolta fino alle 18 e € 25 se svolte dopo le 18, il sabato e nei giorni festivi; il pagamento avviene quadrimestralmente;
 - viene ricordato che dopo la riunione del 15.04.2015, in cui è stata illustrata la nuova disciplina sulle squadre di sicurezza, inquadrata come incarico ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs 165/2001 e non più messe a carico del fondo accessorio, nella riunione del 17 ottobre 2016 è stata comunicata l'imminente adozione di una nuova delibera per finanziare l'attività nel 2016 (delibera del 25.10.2016).
 - nel sit/relazioni sindacali verranno pubblicati i nominativi e compensi degli addetti alle squadre di sicurezza anni 2014 e 2015 (sino all'11.2.2015); gli incarichi effettuati ai sensi dell'art. 53 D. Lgs 165/2001 sono invece già pubblicati nella sezione Amministrazione Trasparente/personale /incarichi conferiti.
- Viene anticipato che nel sit/relazioni sindacali verranno inseriti i dati definitivi relativi alle indennità di disagio, rischio e reperibilità anno 2016. Con il mese di aprile verranno messe in pagamento le indennità mancanti.

2. Salario accessorio PTA anno 2017

- La O.S. CONFSAL Fed. SNALS Università CISAPUNI presenta la propria piattaforma (allegato 1).
- La O.S. CSA della CISAL Università illustra la propria piattaforma sul salario accessorio e sul fondo comune di Ateneo anno 2017 (allegato 2)
- Le OO.SS. FLC CGIL, UIL RUA e Federazione CISL Università presentano una piattaforma unitaria sul salario accessorio e il fondo comune di Ateneo anno 2017 (allegato 3).
- Vengono fissati due incontri per il mese di Aprile: mercoledì 12 aprile 2017, alle ore 12 e giovedì 20 aprile 2017, alle ore 15. In particolare viene chiesto dalla Parte sindacale di poter discutere nell'incontro del 12 aprile del nuovo sistema informatizzato di gestione presenze GEBES, in quanto presenterebbe alcune criticità legate ai diritti dei lavoratori.

Si allegano:

1. Piattaforma della O.S. CONFSAL FED. SNALS Università CISAPUNI.
2. Piattaforma della O.S. CSA della CISAL Università.
3. Piattaforma delle OO.SS. FLC CGIL, UIL RUA e Federazione CISL Università.

PIATTAFORMA 2017 - CONFSAL FEDERAZIONE SNALS UNIVERSITA' CISAPUNI

Salario Accessorio 2017

Fondo Comune 2017

Lavoro Straordinario

Regolamento Conto Terzi

Gli accordi 2016 e 2017 per un piano di PEO per il personale hanno permesso una progressione a livello giuridico per tutti i dipendenti ma il reale incremento economico complessivo non è avvenuto perché le risorse sono state solo in parte messe a disposizione nel fondo per il salario accessorio. Ne consegue che il fondo accessorio 2017 e successivi saranno pesantemente decurtati.

Bisogna pertanto completare la manovra con l'immissione di risorse aggiuntive per 2.000.000 euro su risorse fisse del salario accessorio o, in alternativa, sul fondo comune di Ateneo, per garantire un reale aumento stipendiale al personale tecnico-amministrativo. Tale aumento è del tutto sostenibile dal bilancio di Ateneo e rappresenta meno di metà delle risorse che a regime sono necessarie per lo scatto stipendiale del personale docente.

Lo scatto retributivo per tutti i docenti è, infatti, un aumento reale a pioggia a totale carico del bilancio universitario che non viene sottoposto in alcun modo a valutazione (performance). Tale aumento retributivo ha un costo di 1.300.000 euro nel 2017, che lieviterà a 4.500.000 euro nel 2018.

L'aumento delle risorse a disposizione del PTA, dunque, va vista anche in rapporto all'equità fra personale docente e tecnico-amministrativo.

La quota delle indennità di responsabilità potrà rimanere sull'ordine dei 600.000 euro solo a fronte dello stanziamento di cui sopra.

Gli istituti relativi alle condizioni di lavoro disagiate sono decaduti come da accordo 5/2016 e vanno completamente rivisti sulla base di apposito tavolo di contrattazione da far partire al più presto. In tale sede si deciderà una razionalizzazione della spesa, una verifica delle reali necessità e verranno considerate altre situazioni da incentivare, in particolare per quanto riguarda la mobilità/front office del personale dell'area biblioteche.

Lo straordinario va rivisto sulla base della proposta già presentata dall'RSU alla Parte Pubblica nel 2015 e mai discussa.

Il conto terzi va rivisto come da piattaforma già presentata dalla scrivente in data 23.06.2016.

Padova, 13.03.2017

CONFSAL FED. SNALS UNIV. CISAPUNI

Il Segretario Provinciale

Matteo Padovan



della



SEGRETERIA PROVINCIALE C.S.A. - PADOVA

Via VIII Febbraio 1848, 2 - 35122 PD

email : lista-pta@cisal-unipd.it

tel - fax 049.8273337

C.F. 92268130280

<http://www.cisal-unipd.it>

Coordinamento Sindacale Autonomo della Cisa-
Università

PIATTAFORMA PER L'ACCORDO INTEGRATIVO SUL SALARIO ACCESSORIO E FONDO COMUNE DI ATENEO ANNO 2017

Considerati i finanziamenti previsti dal bilancio di Ateneo 2017 a favore del personale docente (1.300.000 euro di scatti stipendiali solo nel 2017 che si triplicano a 4.500.000 euro nel 2018), e degli studenti (21 milioni di euro circa per "sostegno agli studenti" (detassazione) e diritto allo studio) e rilevata l'assenza di stanziamenti a favore del P.T.A., si ritiene tale scelta discriminante ed incongrua rispetto alle tante dichiarazioni di apprezzamento sull'importanza e sul contributo che tale Personale rappresenta nell'ambito dell'eccellenza raggiunta dal nostro Ateneo.

Rilevato che il nuovo ciclo della performance e la revisione dei criteri di assegnazione dell'indennità di responsabilità rappresentano ad avviso della scrivente una riorganizzazione complessiva dell'Ateneo, si ritiene che possa applicarsi, come nello scorso anno, l'art. 87, c. 2, del vigente C.C.N.L..

Considerata la spesa relativa alla manovra PEO quantificabile in circa 2.000.000 euro, si ritiene congruo, alla luce di quanto sopra, finanziare almeno la metà di tale spesa con risorse provenienti dal bilancio. A tal fine, considerati i 600.000 euro dell'anno scorso, si ritiene possibile prevederne altri 400.000 per il 2017.

Circa 1/3 (600.000€) del fondo per le progressioni economiche e per la produttività collettiva e individuale è destinato all'indennità di responsabilità per circa 230 posizioni organizzative. Poiché la quota incide pesantemente sull'ammontare complessivo del fondo, la pesatura delle responsabilità ed il loro valore economico devono rispondere a criteri di chiarezza, equità e trasparenza. Sia le responsabilità che le posizioni devono poter essere confrontate e misurate secondo parametri oggettivi, e non essere più oggetto di discrezionalità. Si riafferma innanzitutto la necessità di procedere ad una progressiva riduzione del numero delle indennità nel breve e medio periodo. D'ora in poi, comunque, la determinazione del fondo dipenderà dal grado di trasparenza che l'Amministrazione saprà garantire al sistema.

Ritenendo corretta l'interpretazione dell'art. 40, c. 3bis, del decreto legislativo 165/2001, secondo cui tale previsione si riferisca al solo salario accessorio e non anche al Fondo comune di Ateneo. Considerando la cifra (da concordare) destinata alle indennità di responsabilità come distribuzione di accessorio su base premiale così come i 347.000 euro che la proposta dell'Amministrazione del 27/02/2017 destina alla performance, si ritiene rispettato il dettato del citato art. 40, c. 3bis.

Per quanto sopra, si formula la segue proposta di salario accessorio 2017:

Istituto	2017
IMA (100.000+80.000+269.000+400.000)	849.000
Performance	348.000
Indennità di Responsabilità	500.000
Indennità disagio, rischio	120.000
PEO	775.000
Totale	2.592.000

L'IMA dovrà essere distribuita come segue (dati provvisori):

- 185.000 quota riservata agli apicali ed a chi non ha potuto fare PEO (264 colleghi) per mantenere loro l'IMA ai valori del 2015.
- $664.000/1.936$ (2.200 PTA meno 264)=343; $343/12=28$ euro/mese (circa 1/3 dell'anno scorso per coloro che hanno ottenuto la PEO).

Fondo Comune di Ateneo

Per quanto riguarda il FCA, ritenuto applicato l'art. 40, c 3bis nei termini più sopra descritti, si chiede l'integrazione della cifra stanziata per finanziare alcuni progetti che possano riconoscere ai partecipanti quelle peculiarità di servizio che li caratterizzano, facendo emergere finalmente realtà spesso sconosciute. Ciò rappresenta un riconoscimento economico simbolico avendo la materia sia risvolti da affrontare a livello di rinnovo contrattuale sia aspetti che competono l'organizzazione del lavoro interna all'Ateneo. La scrivente O.S. chiede di attivare dei tavoli tecnici che permettano di affrontare e risolvere dette problematiche.

	2017
Distribuzione in base alla Cat. di appartenenza con parametri: B 1.2; C 1,1; D 1; EP 0,9	1.520.000
Progetti decentrati	990.000
Progetto centrale	80.000
Totale	2.590.000

Progetti decentrati

Progetto SBA 2020

poli del sistema bibliotecario di ateneo - miglioramento

Finalità

Valorizzazione delle attività svolte nei poli bibliotecari-potenziamento delle attività di supporto alla didattica e alla ricerca.

Principali destinatari delle attività studenti docenti ricercatori dottorandi utenti esterni.

Durata

La durata del progetto si può ipotizzare, per poter misurare esaustivamente il risultato dal 1.01.2017 al 31-12-2019. L'articolazione può essere misurata in 3 momenti annuali: implementazione consolidamento delle attività verifica/valutazione.

Obiettivi

Incentivazione del personale per favorire:

- 1) sviluppo dei laboratori all'utenza, information literacy;
- 2) ove possibile prolungamento orari di apertura delle biblioteche;
- 3) riconoscimento attività di front-office;
- 4) incremento soddisfazione utenti;
- 5) formazione del personale verso una forte specializzazione tenendo in considerazione lo sviluppo tecnologico;
- 6) mobilità volontaria all'interno dei poli;

Costo 330.000 euro annui. Costo complessivo 1.000.000 euro

Personale coinvolto Il numero delle personale che si prevede venga coinvolto è di circa 180 bibliotecari.

Progetto 115, reperibilità di struttura

attivazione di un sistema di integrato di pronto intervento a livello decentrato

Finalità

Garantire in caso di eventi non programmati come eventi atmosferici, guasti o mal funzionamenti gravi l'attivazione di personale tecnico per la gestione/risoluzione degli stessi

Principali destinatari delle attività Dipartimenti aule

Durata 1 gennaio 2017 – 31 dicembre 2019

Obiettivi garantire la presenza del personale su base volontaria in ogni caso di necessità.

Costo (50 euro a chiamata più il tempo lavorato, rilevato da SIRIO, conteggiato come ore straordinarie). 85.000 euro annui. Costo complessivo 255.000 euro

Personale coinvolto personale tecnico e amministrativo di vario ruolo afferente a dipartimenti, centri e poli.

Progetto 911, squadre di emergenza

miglioramento dell'attuale sistema di funzionamento degli addetti delle squadre emergenza delle strutture decentrate e centri

Finalità Aumentare le misure di prevenzione e di protezione antincendio e sanitaria da adottare nel nostro, Ateneo al fine di ridurre le problematiche relative alle emergenze qualora esse si verificano.

Principali destinatari delle attività utenti interni e esterni dell'Ateneo

Durata

1 gennaio 2017 – 31 dicembre 2017: il progetto si articola in tre fasi

Obiettivi motivare il personale coinvolto nell'attività antincendio tramite le squadre di Ateneo attraverso esercitazioni non usuali da svolgersi anche fuori dall'orario di servizio.

Costo 100.000 euro

Personale coinvolto circa 800 dipendenti

Progetto cloud segreterie studenti

certificazione segreterie studenti 2017

Finalità

Garantire l'ottimale efficienza del servizio segreterie studenti da poco normato attraverso la normativa ISO 9001.

Principali destinatari delle attività studenti dell'Ateneo

Durata

1 gennaio 2017 – 31 dicembre 2017: il progetto si articola in tre fasi annuali : audit interno gennaio 2017, audit interno entro luglio 2017, riesame e audit esterno con ente certificatore per il mantenimento della certificazione

Obiettivi

Il progetto si propone di monitorare attraverso gli strumenti dettati dalla normativa ISO9001 le attività del servizio e di verificare e implementare nuovi progetti dettati principalmente dalla dematerializzazione dei procedimenti amministrativi.

1. Attualmente è in corso il progetto di stampa e consegna delle pergamene di laurea in seduta che troverà piena realizzazione nel corso dell'anno con il coinvolgimento delle segreterie didattiche di dipartimento che coordinano le sedute di laurea.

2. Altro progetto principale del servizio è la dematerializzazione dell'immatricolazione attraverso la procedura on-line. Allo studio attuale in collaborazione con il servizio Accreditamento

3. Revisione dei flussi in gestione alle segreterie studenti in programmazione triennale a scadenza fine anno 2017 alla luce delle nuove procedure introdotte.

4. Studenti in mobilità internazionale

Costo 100.000 euro annue. Costo complessivo 300.000 euro

Personale coinvolto 50 persone

Progetto Se dici Unipd: servizi alla didattica

miglioramento dei servizi erogati dalle segreterie didattiche dipartimentali e delle scuole di ateneo

Finalità

Garantire l'ottimale efficienza dei servizi didattici potenziando l'organizzazione delle segreterie didattiche a fronte delle scarse risorse umane presenti cercando, per quanto possibile, di allineare il funzionamento dei servizi coinvolti.

Principali destinatari delle attività Studenti, studenti erasmus, docenti, e ricercatori dell'Ateneo

Durata

1 gennaio 2017 – 31 dicembre 2019: il progetto si articola in tre fasi annuali: implementazione; verifica e estensione; consolidamento delle attività.

Obiettivi

- 1) incremento soddisfazione utenti;
- 2) costruzione di adeguati livelli di standardizzazione delle procedure;
- 3) prolungamento orari di apertura sportello;
- 4) riconoscimento attività di front-office nelle segreterie didattiche;

- 5) adeguata formazione del personale, con particolare attenzione alle lingue straniere;
- 6) implementazione dei servizi sui social (Facebook, ecc.).

Costo 250.000 euro annue. Costo complessivo 750.000 euro

Personale coinvolto tutto il personale in servizio presso le segreterie didattiche dei dipartimenti delle scuole e dell'area didattica e servizi agli studenti dell'Amministrazione Centrale

Progetto Comunità di Pratica Informatica

miglioramento della qualità dei servizi informatici e aumento delle competenze dei tecnici informatici di ateneo

Finalità Costruzione di sistema informativo unico (federato) di Ateneo, che permetta di facilitare la gestione dei dati e l'erogazione di servizi certificati, potenziamento del sistema di governo dei servizi informatici, sia dal punto di vista degli standard di qualità che di best practice, crescita delle competenze dei tecnici informatici.

Principali destinatari delle attività Amministrazione Centrale e strutture decentrate di Ateneo

Durata

1 gennaio 2017 – 31 dicembre 2019:

Obiettivi

- Identificazione di problematiche/esigenze informatiche comuni in Ateneo (gestione del presente);
- Implementazione di gruppi di lavoro e di progetto per co-progettare nuovi scenari di automazione. In particolare, l'azione corale dei gruppi consente di analizzare e ridefinire i protocolli e i flussi informativi evolvendo in uno scenario maggiormente efficiente, pianificando il cambiamento, in collaborazione del management esistente.
- Attivazione di pratiche finalizzate alla dematerializzazione, organizzazione, conservazione dei documenti informatici. Adozione di tecnologie avanzate per l'analisi, la programmazione, lo sviluppo applicativo e l'integrazione dei moduli, e della gestione delle risorse digitali e dei relativi servizi;
- Diffusione delle informazioni concernenti asset e servizi informatici (pianificazione dell'immediato futuro);
- Condivisione di best practice, tecnologie, e conoscenze informatiche al fine di migliorare l'integrazione e l'interoperabilità dei servizi informatici in Ateneo (preparazione per il futuro);
- Introduzione di metodologie, tecnologie, servizi innovativi in Ateneo (la visione del futuro);

- Avanzamento delle conoscenze e competenze del personale informatico (valorizzazione del presente per un futuro migliore).

Costo 125.000 euro annui. Costo complessivo 375.000 euro

Personale coinvolto 250 dipendenti

Formazione

Non da ultimo riteniamo di dover sottolineare il capitolo formazione alla luce delle novità normative che hanno svincolato tale attività dai rigori della legge finanziaria. L'Ateneo può e deve con risorse finanziarie proprie attivare una nuova stagione della Formazione per tutto il P.T.A. mirata all'acquisizione delle nuove tecnologie, della lingua inglese e delle nuove procedure al fine di colmare quel gap professionale determinatosi a seguito delle recenti vicende in tema di stretta finanziaria evitando così di scaricare sul singolo individuo l'onere dell'aggiornamento.

20 marzo 2017

Vincoli sul Fondo 2017

- L'Ateneo ha vincolato € 775.000 per le PEO 2017, in base all' accordo stralcio sottoscritto in data 24 febbraio 2017.
- L'Ateneo ha ridefinito l'impegno per IMA in base agli importi previsti dalla contrattazione nazionale vigente, con una previsione di spesa di € 270.000 circa.
- La norma generale richiede che almeno il 50% delle disponibilità del fondo siano investite in risorse destinate alla valorizzazione della produttività (Art. 40, comma 3 bis, del D. Lgs 165/2001).
- **Questo già avviene: Fondo Straordinario, Fondo Ep, Responsabilità, Reperibilità, ecc. sono risorse investite sulla valorizzazione della produttività...**

Posizioni organizzative

- Nuova assegnazione degli incarichi organizzativi, anche utilizzando strumento di job posting (entro giugno 2017)
- Azzeramento di tutti gli incarichi aggiuntivi.
(art.75 CCNL 9. ... quota verrà definita nella contrattazione integrativa ...
11. Entro il 31 gennaio di ciascun anno le Amministrazioni daranno informazione alle OO.SS. di cui all'art. 9 degli incarichi conferiti nel corso dell'anno precedente.)
- Rivisitazione del valore delle singoli posizioni.
- Coerenza del valore tra posizioni lavorative simili.
- Assegnazione di incarichi coerenti con il valore della posizione acquisita.
- Politica di contenimento dei valori delle posizioni per poter garantire una quota risultato in media del 25%.
- Fissazioni di limiti del valore dell'incarichi di responsabilità: minimo € 1.500 massimo € 5.165. No a incarichi aggiuntivi. Contenimento della spesa complessiva.

Conto Terzi

- Ridefinizione delle relazioni tra conto terzi e impiego degli straordinari. Adozione della regola per la quale non risulta possibile il pagamento di straordinari su fondo accessorio per l'esecuzione di attività conto terzi.
- Bene (valutare se definire una soglia minima)
- Obbligatorietà che il 20% delle quota individuale da attività conto terzi sia pagata come straordinario su progetto
- Previsione che l'attività conto terzi debba essere contabilizzata con codice separato di rilevazione presenza. Impegno a proporre agli organi di Ateneo che il conto terzi eseguito in orario di servizio debba essere caricato (secondo modalità da definire) sui costi del progetto.
- Bene – discutere le modalità

Welfare aziendale

- Potenziamento del «welfare aziendale» ai sensi dell'articolo 60, comma 5, del CCNL (polizze sanitarie, abbonamenti trasporti pubblici, libri di testo).
- Bene - affrontare da subito la questione salute e proposte di polizze: modalità e tempistiche.
- Vedere atenei lombardi dove hanno polizze sanitarie che garantiscono a tutto il Pta 3 visite specialistiche gratuite per anno.

Fondi del salario accessorio anno 2017

Fondi salario accessorio	2017 Amm.	2017 Proposta	Diff. Amm-Proposta	2016	Diff.
Fondo per le progressioni economiche e per la produttività collettiva e individuale (art. 87 C.C.N.L.)	2.192.165	2.342.165	+ 150.000	3.204.946	-1.012.781
Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale EP (art. 90 C.C.N.L.)	986.409	936.409	- 50.000 <i>Contributo Peo recuperabile con diminuzione incarichi aggiuntivi</i>	986.409	0
Fondo per lavoro straordinario (art. 86 C.C.N.L.)	511.000	411.000	- 100.000 <i>Quota integrata con straordinari su attività Conto Terzi</i>	511.000	0
Totale	3.689.574	3.689.574		4.702.355	-1.012.781
Ritenute ente (32,7%)	1.206.491	1.206.491		1.537.670	-331.179
TOTALE al Lordo Ritenute Ente	4.896.065	4.896.065		6.240.025	-1.343.960

Ipotesi di utilizzo fondo art. 87 CCNL

Istituti contrattuali	Anno 2017 Amministrazione	ANNO 2017 Proposta	ANNO 2016 (accordo 5/2016)
Ima	269.661,64	977.165	1.347.509
Performance	347.503,36	185.364 quota Ima 2016 a coloro che non hanno fatto la Peo 2015-16-17 791.801 per il restante personale avente diritto IMA	0
Indennità di responsabilità	600.000	500.000 Introduzione limiti obbligatori min 1.500 – max 5.165	600.000
Disagio, rischio e reperibilità	200.000 (speso 2015)	110.000	216.000
Peo	775.000	775.000	1.041.437
Totale	2.192.165	2.362.165	3.204.946

Disagio Rischio Reperibilità

ISTITUTI	2016	2017
Interventi CSIA	4.000	3.000
Felucati	8.000	6.000
Stabularisti e addetti alle stalle	2.000	2.000
Autisti del Rettorato	8.000	6.000
Servizio notturno	8.000	6.000
Rischio	119.000	60.000
		(da integrare al 2016 con contributo obbligatorio delle strutture)
Segreterie Studenti	16.000	0
Reperibilità	39.000	27.000
		(da integrare al 2016 con contributo obbligatorio delle strutture)
Portinerie di strutture complesse	12.000	0
TOTALE	216.000	110.000

Fondo Comune di Ateneo

	2017 Amministrazione	2017 Proposta	2016
Distribuzione in base alla categoria di appartenenza (con valutazione soglia di performance)	50% del fondo	Da distribuire agli aventi diritto IMA secondo i criteri 2016	1.083.986,36
Distribuzione in base alla performance	50% del fondo	Criteri 2016	440.000
Progetti di Ateneo di rilevanza strategica	80.000	Tutti i progetti d'ateneo vanno finanziati con quote aggiuntive	76.013,64
TOTALE	Da accertare. Stimato circa 1.600.000	Da aumentare 2.000.000	1.600.000